

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 302 del 11/02/2014

Oggi l'incontro del presidente con i sindacati confederali

ROSSI: PRONTI AD INVESTIRE SU UNA SCUOLA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Da una parte i vincoli di bilancio, dall'altra la dichiarata volontà di investire nella scuola. Sta dentro questi due estremi il patto che il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi ha illustrato, nella sua veste di assessore all'istruzione, ai rappresentanti dei sindacati confederali del settore riuniti questa mattina in via Gilli a Trento. Molte le questioni pratiche sul tavolo, dai precari ai Pas, all'apertura dell'ulteriore fascia delle graduatorie provinciali, fino ad un più forte collegamento con il mondo del lavoro, ma è stata soprattutto la questione del metodo a tenere banco. Il messaggio di Rossi può essere sintetizzato così: più stabilità ma anche più qualità. "Se è vero che sul bilancio della Provincia pende la spada di Damocle dei contenimenti della spesa e degli accantonamenti richiesti dallo Stato - ha detto ai sindacati il presidente della Provincia - sono qui a ribadire che siamo pronti ad investire nella scuola, purché la scuola stessa sia parte integrante del processo di sviluppo del nostro territorio". Ecco allora prendere forma alcuni degli obiettivi di legislatura, nella fattispecie l'apprendimento delle lingue straniere ed il miglioramento della filiera scuola-lavoro.-

Si parte dalle risorse umane, pensando ai ragazzi ed al tempo stesso a chi nella scuola lavora. Quello che Rossi ha iniziato a discutere con le parti sindacali è anche un percorso per la stabilizzazione del personale e per la sua valorizzazione, che si deve accompagnare ad un incremento di produttività del sistema scolastico nel suo complesso e ad una crescita delle opportunità offerte ai giovani e alle loro famiglie. "Oggi abbiamo condiviso alcune linee di indirizzo - ha commentato il presidente in coda all'incontro - . Non abbiamo deciso nulla e la trattativa vera e propria deve ancora iniziare, ma sono contento di avere registrato una prima positiva disponibilità delle rappresentanze sindacali a ragionare sui temi in questione".

Sulla bussola una strada concreta per mettere mano all'annosa questione dei precari. In altri termini, si profila un intervento straordinario di assunzioni sulla dotazione organica provinciale (circa cinquecento posizioni nella scuola, nei vari ordini e gradi, a cui si aggiungono ulteriori duecento posizioni circa nelle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, anche con assunzioni sul prolungamento d'orario, con l'obiettivo di assorbire le graduatorie esistenti).

Contestualmente si avvieranno le nuove procedure concorsuali, indipendentemente da quanto avviene sul territorio nazionale, allo scopo di aprire possibilità per assunzioni a tempo sia determinato che indeterminato, rivolte agli abilitati Pas, Tfa o provenienti da altri percorsi analoghi.

È stata confermata tra l'altro l'apertura - indicativamente dalla prima metà di aprile - della procedura di alimentazione della ulteriore fascia delle graduatorie provinciali, come previsto dalla normativa, nonché il riconoscimento delle qualifiche sul sostegno ottenute da chi è già inserito nelle graduatorie.

Sarà riaperta, inoltre nella primavera, la procedura per il rinnovo delle graduatorie d'istituto.

Particolare attenzione è stata posta poi al tema della continuità didattica nonché alla stabilità del corpo docente e dell'organizzazione amministrativa (a tal fine si è parlato di una revisione complessiva delle regole della mobilità).

Come detto, alcune importanti novità risiedono nell'obiettivo del trilinguismo: Rossi ha annunciato il potenziamento delle lingue, anche attraverso l'istituzione di un organico specifico per la primaria, l'attivazione di appositi concorsi di selezione, l'organizzazione di corsi di formazione e occasioni di mobilità

internazionale per il personale già in ruolo finanziate dai fondi comunitari.

Per quanto riguarda la formazione professionale, in attesa del piano di potenziamento della filiera scuola lavoro il Presidente ha rimandato ad un prossimo incontro anche le decisioni sul personale.

"Il clima è buono - ha concluso il presidente - anche se sappiamo che ci sarà da lavorare molto e sulle criticità dovremo ancora confrontarci a fondo". Ma l'approccio è scientifico: verranno costituiti dei tavoli tecnici per dettagliare le diverse proposte. "Tutto questo, ha concluso il presidente, per mettere a punto alcune norme che saranno inserite nella prossima Finanziaria, che andrà in aula in aprile".

All.: audiointervista presidente Rossi

-

()